



Direzione POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DL26 Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale

Allegato B Schema di domanda

Fondo Politiche Giovanili, di cui all'art. 19, c. 2 del Decreto-Legge 4.07. 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in Legge 4.08.2006, n. 248 – Annualità 2010

Avviso pubblico “Giovani protagonisti”

1. dati relativi al progetto

Area di intervento di cui all'art. 1 dell'Avviso pubblico: Promuovere progetti riguardanti la mobilità giovanile nei Paesi europei	D
--	---

Titolo

Un ponte per l'Europa

Sede di svolgimento

Comune di Carsoli

Costo del progetto

a (b+c)	b	c
costo complessivo del progetto	contributo regionale (secondo i massimali di cui all'Art. 1 dell'Avviso)	cofinanziamento con risorse proprie dell'Organismo proponente
€ 21.100	€ 20.000	€ 1.100

2. dati relativi all'organismo proponente

Organismo (per l'Organismo di formazione indicare gli estremi dell'accreditamento)	
Sede legale	Comune di Carsoli
Sede operativa	Comune di Carsoli
Rappresentante legale	Mario Mazzetti
Responsabile del progetto	Maria Consilia Antonelli
Recapito telefonico del responsabile del progetto	0863908302

L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013 | OBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione



Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Direzione POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DL26 Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale

Indirizzo e-mail ¹	antonellimc@yahoo.it
Codice IBAN : aggiornato alla posizione contabile valida per il periodo di vigenza dell'Avviso	IT15M060404051000000095632 – Carispaq Ag. Carsoli

3. descrizione del progetto

analisi del contesto (descrivere il contesto territoriale ed ambientale e i bisogni evidenziati)

Il Progetto "Un Ponte per l'europa" si svolgerà nella sede posta nel Comune di Carsoli (AQ). Il territorio montano, articolato in diverse frazioni, è posto in modo equidistante tra Roma e L'Aquila, fa parte dei Comuni nella zona della Marsica, la densità demografica (58,6 abitanti per km quadrato) è mediamente più bassa della media provinciale e ancor più di quella regionale. Il distretto industriale della zona è rilevante rispetto ad altre zone della provincia dell'Aquila. Il comune è di medie dimensioni: negli ultimi anni si registra un leggero aumento di popolazione dovuto all'immigrazione. Il territorio in generale presenta una qualità di vita mediamente buona, ma ha risentito degli effetti della recessione economica degli ultimi anni, con tutto ciò che ne consegue in termini di benessere sociale ed economico. Uno dei problemi che emergono vistosamente dalle statistiche ufficiali di tutti i comuni dell'area è il tasso di disoccupazione giovanile con una percentuale maggiore di quello femminile rispetto a quello maschile. La mancanza di punti di riferimento per le famiglie, la carenza d'informazioni sulle iniziative riguardanti i giovani e le opportunità a loro riservate acuiscono le difficoltà di una parte della popolazione che dovrebbe essere oggetto di attenzione da parte delle istituzioni. Il Comune di Carsoli e gli altri Comuni della Marsica hanno una popolazione totale di circa 52000 persone (bilancio demografico anno 2009), e una popolazione giovanile che varia dal 29% al 30% della popolazione totale, percentuale maggiore rispetto a quella della provincia, l'incidenza degli immigrati sulla popolazione è abbastanza alta con una percentuale del 10% di minorenni stranieri; Carsoli in particolare ha una popolazione giovanile tra i 15 e i 30 anni pari a circa di 900 unità. Nel polo industriale del Comune sono presenti di diverse aziende che hanno già attività internazionali nel campo della tecnologia, dell'alimentari, della farmaceutica, della stampa. E' presente una fitta rete di operatori del settore turistico e commerciale. Nonostante la crisi economica abbia costretto numerose aziende a porre in cassa integrazione e in mobilità i lavoratori, il nostro Comune rappresenta uno dei poli produttivi più importanti della provincia. Nel Nostro comune è presente la Riserva Naturale delle Grotte di Pietrasecca che consente la possibilità di effettuare escursioni a carattere speleologico di particolare interesse. Nel comune sono attive tre aree SIC (siti d'interesse Comunitario) Nel territorio sono presenti associazioni di volontariato particolarmente attive nel settore del sociale della protezione civile e sanitario. E' attiva un Associazione no profit con la quale il Comune ha attivato laboratori multietnici e sperimentazioni di inclusione sociale. Inoltre il Comune di Carsoli è sede di un Liceo scientifico L'integrazione tra istituzioni pubbliche (Comuni, Province, Regioni, Stato) e tutte le componenti attive della cittadinanza (Terzo Settore, Profit, Cittadini etc.) è ormai una realtà nel nostro Paese che contribuisce alla "rete integrata del Sistema dei servizi sociali" garantita a tutta la popolazione dalla Legge Quadro n. 328/2000, attraverso i Livelli essenziali di Assistenza, che offrono ai cittadini un sistema di protezione sociale e servizi per un'accettabile qualità della vita.

¹ Al fine di conferire immediatezza ad alcune informazioni, il Servizio competente può privilegiare la modalità e-mail. Indicare un indirizzo valido, attivo e consultato con periodica frequenza, cui accede prioritariamente il Responsabile del progetto.

L'Europa è la carta di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO 2007-2013 | OBIETTIVO Competitività regionale e occupazione



Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Direzione POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DL26 Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale

La legislazione nazionale fornisce gli indirizzi della programmazione regionale, che trova la sua forma attuativa nei Piani di Zona, secondo questi orientamenti: 1) centralità del cittadino-utente; 2) efficacia ed efficienza delle politiche pubbliche; 3) valorizzazioni di idee e progetti locali per lo sviluppo socio-economico dei territori. Nella nostra Regione, come su tutto il territorio nazionale, ci sono luci ed ombre: è proprio per sostenere e realizzare questa rete integrata, per garantire ai cittadini non solo una migliore qualità di vita, ma la partecipazione attiva alla gestione dei servizi che viene proposto questo progetto. Carsoli si candida ad essere un ponte permanente per l'Europa

1. per consentire la fruizione di tutte le opportunità che offre la Comunità Europea ai giovani,
2. per dare la possibilità a tutti i giovani interessati, senza distinzione economiche, sociali e culturali, di accedere ad opportunità di formazione culturale e professionale, entrando in contatto con culture diverse in modo non formale, veicolo ottimale per abbattere pregiudizi culturali ed etnici, prevenire il disagio giovanile e le manifestazioni ad esso correlate (abuso di alcool, sostanze stupefacenti, dipendenza da internet, videogiochi e sex addiction)
3. per far crescere la consapevolezza della cittadinanza attiva diventando protagonisti ed artefici del proprio destino, che è nato il nostro progetto.
4. per accogliere giovani di tutta Europa in rete di partners che possa espandersi alla intera provincia

risultati attesi (descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare in relazione ai bisogni emersi dall'analisi del contesto territoriale)

L'azione proposta è rivolta ai giovani residenti nel Comune di Carsoli e nei diversi Comuni della Marsica: si articolerà mediante l'azione preparatoria degli accompagnatori dei giovani alle iniziative del Programma Comunitario "Gioventù in Azione" poste in essere per realizzare gli obiettivi previsti dal bando.

Favorire l'accesso di giovani aiuterà il processo di collaborazione tra Comuni diversi su azioni concrete,

Attivando, mediante le azioni proposte un processo di apertura e crescita dei giovani, si offriranno loro opportunità preziose per il futuro:

offerte formative e professionali cosmopolite, esperienze di volontariato e solidarietà negli altri Paesi europei, confronto internazionale e possibilità di costruire in prima persona un portafoglio di competenze (culturali e professionali) da spendere in ambiti diversamente non raggiungibili.

Questo progetto, non finirà con il termine del finanziamento regionale, ma le azioni proposte potranno continuare dal momento che l'Associazione Soro Tori Onlus, in partenariato con il Comune di Carsoli, si avvale di una rete di Organizzazioni internazionali già ben avviata dal lavoro pregresso, da progetti già ultimati e dal background culturale e formativo dell'Associazione stessa: la sinergia che potrà nascere tra i giovani del territorio e l'Associazione farà da volano ad ulteriori progetti internazionali. Appare di fondamentale importanza che le azioni proposte non siano progetti "per" i giovani, ma "con" i giovani i quali, attraverso il supporto fornito dall'Associazione, avranno un ruolo attivo nella costruzione dei progetti e, pertanto, del proprio futuro.

Per favorire lo scambio il Progetto ha l'ambizione di creare anche un'organizzazione attiva di ospitalità di giovani provenienti dall'Europa creando una rete di partners stabili nel settore ambientale, del volontariato ed economico produttivo.



obiettivi (in coerenza con le finalità proposte dall'Avviso pubblico)

Gli obiettivi perseguiti saranno:

- Promuovere tra i giovani la mobilità europea valutata come elemento di crescita e di confronto multiculturale, consolidare le relazioni tra i giovani di diverse etnie per favorire la realizzazione di scambi di carattere culturale, di studio e di inclusione sociale.
- Sviluppare uno spirito di solidarietà che generi relazioni sociali senza pregiudizi culturali ed etnici e per accrescere la consapevolezza della cittadinanza europea
- Promuovere progetti che hanno ad oggetto scambi di delegazioni di due o più Paesi Europei con finalità di avvicinare i giovani alle realtà socio-culturali, sportive e produttive dei Paesi contattati, perseguendo anche lo scambio di buone prassi nei settori interessati.
- Promuovere una rete di accoglienza che favorisca anche lo scambio con i giovani di altri paesi europei

dettaglio delle fasi di realizzazione e modalità attuative

1 - Preparazione (2 mesi) per i leader che accompagnano i ragazzi negli scambi giovani (azione 1.1; 3.1 del Programma Comunitario "Gioventù in Azione").

2 - Preparazione linguistica dei leader (2 mesi)

3 - Partecipazione dei giovani e dei leader alle azioni 1.1(scambi giovani); 1.2 (iniziative Giovani); 1-3(giovani e democrazia); 3.1 (scambi giovani, study visit, training course coinvolgendo anche i Paesi confinanti); 4.3 (training Course, study visit, Seminar) del Programma Comunitario "Gioventù in Azione")

Negli scambi giovani (della durata di circa 8/10 gg) è previsto l'incontro tra ragazzi di Paesi Europei e Paesi Confinanti su tematiche diverse che riguardano i problemi della vita quotidiana.

I Training Course, Study Visit, Seminar, sempre rivolti ai giovani, sono momenti di "apprendimento non formale", conoscenza delle tematiche e delle opportunità (formative professionali e culturali) che offre il Programma Comunitario "Gioventù in Azione".

4 - Creazione di una rete stabile di partners per l'accoglienza di giovani europei

Le azioni di cui al punto 3 sono finanziate dal programma Comunitario "Gioventù in Azione" eccetto le spese dei viaggi e la retribuzione degli accompagnatori; il progetto intende stimolare la partecipazione dei giovani con un cofinanziamento per la copertura delle spese non coperte;

4. risorse organizzative e strumentali

Il progetto verrà attuato in partenariato tra il Comune di Carsoli e l'Associazione Soro Tori Onlus, che ha lunga esperienza in ambito comunitario e internazionale di progettazione e gestione di progetti in favore dei giovani.

La responsabile del progetto mette a disposizione il suo nutrito portafoglio di contatti con organizzazioni internazionali, costruito in anni di lavoro, progetti comuni e partecipazione



Direzione POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DL26 Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale

alle iniziative comunitarie. Il Comune contribuirà a sostenere le spese di utenza, a reperire il locale per lo svolgimento della preparazione degli accompagnatori e per gli incontri con i giovani che parteciperanno alle azioni previste.

5. risorse professionali

La responsabile del progetto ha maturato una lunga esperienza di progettazione e partecipazione nelle diverse azioni del Programma Comunitario "Gioventù in Azione". Inoltre la preparazione linguistica e le capacità organizzative degli accompagnatori saranno curate da professionisti con comprovata esperienza.

Il Comune inserisce nel progetto la Responsabile dei Servizi Sociali dott.sa Sabrina Marzano che vanta una lunga esperienza nel settore e il referente dello Sportello Unico delle Attività produttive Roberto Caffari e l'assistente Amministrativa Michela Gelsomini

6. quadro economico di previsione

(il numero delle voci può essere modulato secondo le esigenze)

voci di costo	importo
Responsabile del progetto , coordinamento attività per 12 mesi	€ 4.900,00
Preparazione leader	€ 1.700,00
Preparazione linguistica	€ 2.600,00
Spese scambi giovanili	€ 7.100,00
Divulgazione iniziativa e risultati	€ 2.000,00
Promozione del progetto	€ 1.800,00
Utenze, attrezzature e spese di cancelleria	€ 1.000,00
	€
	€
<i>Totale</i>	€ 21.100,00

Luogo e data _____

firma del legale rappresentante
